



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

STUDENTI CON DSA

INFORMAZIONI INTRODUTTIVE



UNIUD



Legge 17/2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Art. 5

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di **flessibilità didattica** nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

(omissis)

4. Agli studenti con DSA **sono garantite**, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, **adeguate forme di verifica e di valutazione**, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.



LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

«...anche l'Università, in accordo con le finalità della legge, dovrà svolgere un ruolo importante, trovando soluzioni all'interno delle metodologie didattiche e di valutazione e favorendo l'uso di strategie e risorse, in particolare attraverso le nuove tecnologie.

Peraltro, gli Atenei debbono prevedere servizi specifici per i DSA»

In particolare, per quanto attiene alle **misure dispensative**, ci si riferisce a:

- **privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte**, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
 - **prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa**, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
 - **considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.**
-



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per quanto attiene agli **strumenti compensativi**, si ritiene altresì che gli Atenei debbano consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti eventualmente già in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio:

- registrazione delle lezioni;
- utilizzo di testi in formato digitale;
- programmi di sintesi vocale;
- altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame.



UNA POSSIBILE CRITICITÀ

È importante rilevare che molti studenti con DSA arrivano all'università senza aver ricevuto una diagnosi in precedenza.

Si pone, pertanto, anche nell'ambito universitario, la necessità di interventi idonei ad individuare i casi sospetti di DSA negli studenti

(Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento)



DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



**DISLESSIA E DISTURBO
DELLA COMPrensIONE
DEL TESTO**



**DISGRAFIA E
DISORTOGRAFIA**

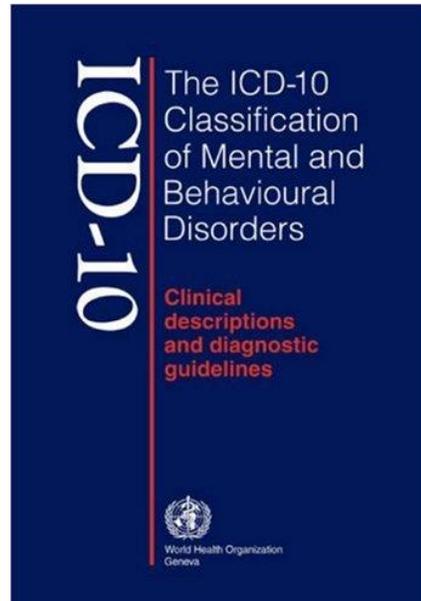


DISCALCULIA

Incidenza intorno al 3,5%-4,5%



I DSA NEI PRINCIPALI SISTEMI NOSOGRAFICI



F81. Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche

F81.0 Disturbo specifico della lettura

F81.1 Disturbo specifico della compitazione

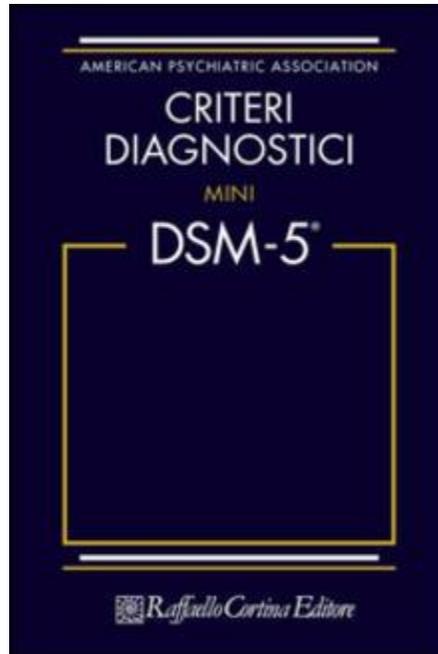
F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche

F81.3 Disturbi misti delle capacità scolastiche



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

I DSA NEI PRINCIPALI SISTEMI NOSOGRAFICI



Disturbo specifico dell'apprendimento

F81.0 Con compromissione della lettura

F81.1 Con compromissione dell'espressione scritta

F81.2 Con compromissione del calcolo

Disturbi della lettura

- Scarsa accuratezza nella lettura di parole
- Ridotta velocità o fluency della lettura
- Difficoltà di comprensione del testo

Disturbi della scrittura

- Grafia illeggibile
- Errori ortografici, grammaticali, sintattici, nella punteggiatura, nella sillabazione, ecc.
- Problemi nella chiarezza/organizzazione dell'espressione scritta

Disturbi del calcolo

- Deficit nell'automatizzazione di fatti aritmetici
- Problemi di scrittura dei numeri, dei segni numerici, dell'incolonnamento, ecc.
- Errori di calcolo e calcolo non fluente
- Problemi nel ragionamento matematico corretto e nell'uso di procedure



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

L'EVOLUZIONE DEI DSA IN GIOVANI ADULTI: ALCUNI DATI

- Nel corso di ogni anno scolastico, la **velocità di lettura** negli studenti con dislessia aumenta di circa la metà rispetto ai normolettori, con un maggiore rallentamento dopo il terzo anno di scuola secondaria di II grado (Tressoldi, Stella e Faggella, 2001).
- Nei giovani adulti si osserva un miglioramento della correttezza di decodifica ma permangono le **difficoltà di velocità e automatizzazione** (Martino et al., 2011).
- I principali problemi riportati nelle review riguardano **affaticamento eccessivo**, soprattutto nei doppi compiti, e **memoria di lavoro** (Alloway e Alloway, 2013, Cornoldi et al., 2014).
- Si registrano deficit nelle **funzioni esecutive**, in particolare velocità di processamento e shifting (Moura, Simoes e Pereira, 2015).
- Si assiste spesso ad una riduzione dell'**autoefficacia**, della **motivazione** e della **persistenza**



L'EVOLUZIONE DELLA DISLESSIA

Dislessia recuperata (20%)

Limiti di revisione del lavoro

Dislessia compensata (50%)

Lettura lenta, difficoltà con i lessici specialistici, deficit di automatizzazione, faticabilità, difficoltà di comprensione e di studio, difficoltà nelle prove a tempo.

Dislessia persistente (30%)

Parametri di lettura sono significativamente sotto-soglia per rapidità e accuratezza, rilevanti problemi di studio, elevato rischio di drop-out.

(Littyinen, 1998)





UNIUD



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

Rallentamento dei processi superiori

(comprensione, pianificazione, flessibilità, ecc.)



Rischio di sovraccarico attentivo e mnestico, affaticamento, ecc.



Mancata automatizzazione dei processi di base

(consapevolezza fonologica, orientamento sx-dx, analisi visiva,
conversione grafema-fonema, ecc.)
